

Conservatorio "B. Marcello" di Venezia

Biennio abilitante di II livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di educazione musicale (A031 A032) e di strumento musicale (A077)

Regolamento di Tirocinio

Indice

1. Finalità, durata e articolazione generale
2. Sedi
3. Figure professionali
4. Criteri di programmazione del Tirocinio
5. Commissione per il Tirocinio
6. Domanda
7. Modalità di svolgimento
8. Controllo e valutazione
9. Crediti
10. Norme finali

1. Finalità, durata e articolazione generale

Il Tirocinio degli allievi del Biennio di II livello abilitante nelle classi di concorso A031, A032, A077, si definisce come un'esperienza formativa professionalizzante presso Istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado. Le attività di tirocinio concorrono alla piena realizzazione degli obiettivi formativi dei corsi di specializzazione fornendo strumenti di lettura dell'esperienza didattica e sviluppando competenze pratico/teoriche (metodi, modelli, strategie, ecc.) necessarie alla progettazione educativo/formativa in contesti differenziati.

Le attività di tirocinio si articolano sulle due annualità del Biennio per un totale di 300 ore pari a 12 Crediti Formativi Accademici suddivise in:

- a) attività di osservazione in vari contesti formativi
- b) attività di praticantato (sia in contesto simulato che sul campo)
- c) lavoro di verbalizzazione, analisi, sintesi, nonché lavoro preparatorio e progettuale svolto sotto apposita supervisione in gruppo e autonomamente dallo studente.

Sulle attività svolte durante il Tirocinio si fonda la tesi metodologico-didattica da discutere nell'esame finale del Biennio avente valore di esame di Stato, come richiamato dal D. M. 137/2007, Art. 4, comma 4, lett.a.

2. Sedi

Il Tirocinio viene svolto presso il Conservatorio e presso le Istituzioni Scolastiche di I e II grado con le quali il Conservatorio ha stipulato una apposita convenzione. Possono essere convenzionate scuole statali e provinciali, scuole private legalmente riconosciute e paritarie ubicate nella provincia di Venezia e

nelle province vicine. Su proposta del Supervisore di Tirocinio non si esclude di convenzionare Istituti di altra provincia o regione.

3. Figure Professionali

Alla gestione didattico/operativa del tirocinio contribuiscono le seguenti figure professionali:

- i **Supervisori**, individuati a seguito di apposito bando pubblico tra il personale docente di ruolo in posizione di semiesonero in applicazione del D.M. 137/2008 Art. 6, comma 3, affiancano gli specializzandi nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle esperienze didattiche, con funzione di "accompagnamento formativo", curando in particolare l'inserimento dello specializzando nella scuola ospitante, contribuendo a valutare l'adeguatezza del progetto di tirocinio e la sua realizzazione, raccordando tali attività con le altre attività della scuola;

- i **Tutor** (o Docenti accoglienti), docenti di Musica (classe di concorso A031 A032) o di Strumento musicale (classe di concorso A077) delle scuole ospitanti. Essi costituiscono un'ulteriore figura di riferimento che concorre alla realizzazione delle attività di tirocinio, in particolare per il tirocinio osservativo e attuativo in classe, orientando lo specializzando nella conoscenza del contesto classe/scuola e fornendo adeguati elementi conoscitivi per la valutazione e la realizzazione del progetto di tirocinio

- il **Coordinatore/responsabile del corso**, che opera al fine di garantire il raccordo tra le varie attività formative e quelle di tirocinio curando altresì la necessaria informazione tra tutte le componenti dei corsi circa il ruolo dei Supervisori e dei Tutori ed i compiti loro affidati

- tutti i **Docenti del Corso**, cui spetta il compito di assumere piena consapevolezza della necessaria integrazione tra momento della formazione pratico/teorica e momento del tirocinio.

Le forme e i modi della collaborazione sono definite nel protocollo operativo, parte integrante del presente regolamento.

4. Criteri di programmazione del Tirocinio

I criteri per la programmazione e lo sviluppo del tirocinio sono definiti dalla Commissione per il Tirocinio, con apposito protocollo operativo, allegato 1 del presente regolamento.

5. Commissione per il Tirocinio

Il Direttore del Conservatorio nomina la Commissione per il Tirocinio, coordinata dal Responsabile del corso e composta da 2 Docenti del Corso e da 2 Supervisori del Tirocinio (uno per indirizzo).

La Commissione per il Tirocinio provvede a:

- verificare lo stato dell'anagrafica delle scuole ospitanti e dei relativi contatti curati dai Supervisori;
- esaminare le domande di tirocinio degli specializzandi e le eventuali richieste di riconoscimento, in ore, delle attività pregresse;
- ratificare, per ogni studente, in base ai contenuti del progetto e alle competenze ritenute necessarie, almeno una figura di riferimento individuata tra i docenti del corso, che con il Supervisore, seguirà il

- progetto di tirocinio al fine della stesura della tesi metodologica oggetto dell'esame finale di diploma; a tal fine verrà stilato un apposito elenco¹;
- affidare gli specializzandi ai Supervisor;
 - esprimere il giudizio sulla validità del tirocinio di ogni specializzando sulla base delle relazioni da lui presentate, accogliendo la relazione del Supervisore, salvo pareri contrari.

6. Domanda

Entro il 30 novembre del primo anno di corso gli studenti sono tenuti a presentare domanda alla Segreteria per lo svolgimento del tirocinio, indicando la classe di concorso, gli eventuali crediti di tirocinio riconosciuti nel piano degli studi e la sede preferenziale di esecuzione del tirocinio stesso.

La Commissione del Tirocinio di ciascun Indirizzo esamina le domande, decide sull'accoglimento di eventuali richieste motivate di rinvio e provvede alla assegnazione degli specializzandi ai Supervisor. Nel caso in cui lo studente non presenti la domanda entro i termini stabiliti la commissione provvede ad una assegnazione d'ufficio. La Commissione accoglie inoltre la richiesta di eseguire il tirocinio in sedi diverse dalle sedi provinciali compatibilmente con le proprie esigenze organizzative.

7. Modalità di svolgimento

Il tirocinio si svolge presso le scuole ospitanti in maniera continuativa e in connessione con le attività dei Tutor e degli Organi Collegiali.

In relazione alle finalità formative del tirocinio, tale attività si svolge in due fasi, secondo le modalità definite nel protocollo operativo (Allegato 1).

8. Controllo e Valutazione

Lo specializzando viene fornito dalla segreteria del Conservatorio di un libretto di tirocinio che avrà cura di compilare come diario dell'attività svolta e attestazione delle ore di presenza del tirocinio diretto e indiretto. Il libretto è controfirmato, al fine della verifica delle presenze e dell'attività, dal Supervisore per le attività formative e di preparazione al tirocinio, dal Tutor per le attività svolte presso l'Istituzione Scolastica ospitante, dal Coordinatore del corso per la validazione conclusiva.

La valutazione del tirocinio avviene sia durante lo svolgimento che in fase conclusiva, come bilancio del percorso effettuato dallo specializzando.

Costituiscono oggetto di valutazione tutte le attività del tirocinante volte all'acquisizione delle competenze proprie della professione, con particolare riguardo al progetto, alla sua coerenza ed efficacia rispetto ai bisogni formativi.

A questo scopo lo specializzando presenta:

- relazioni periodiche relative all'esperienza di tirocinio nelle sue diverse fasi (orientamento, osservazione della realtà scolastica, praticantato, progettazione e realizzazione del progetto) redatte sulla base di schede-guida e griglie di osservazione (fornite dal Supervisore) e del proprio diario dell'esperienza di tirocinio;

¹ il relatore di tesi così individuato seguirà lo specializzando dedicandogli almeno 10h di consulenza individuale, anche online, da retribuirsi come da CCNL

- una relazione finale (tesi metodologico/didattica) da discutere in sede di esame.

Il Supervisore predispone una relazione sul progetto di tirocinio e una relazione sulle attività del tirocinante, proponendo la relativa valutazione alla Commissione del Tirocinio, che la adotta, salvo parere contrario.

Il Tutor fornisce al Supervisore elementi di conoscenza utili ad integrare le relazioni.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato, la Commissione attribuirà allo specializzando un nuovo periodo di tirocinio presso lo stesso o altro Istituto di Istruzione.

9. Crediti

Vengono concessi crediti (vedi protocollo operativo) agli allievi che abbiano maturato un'esperienza documentata di insegnamento presso Istituti di Istruzione pubblici o legalmente riconosciuti.

La richiesta per l'ottenimento di tali crediti deve avvenire in fase di presentazione di piano di studi e deve essere accompagnata dalle relative certificazioni.

10. Norme transitorie e finali

Il presente regolamento si applica agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2007-2008. Per questi studenti sarà possibile svolgere l'intero periodo di tirocinio (300 ore) entro la conclusione dell'anno accademico 2008/09.

L'allegato 1 è parte integrante del presente Regolamento.

Le modifiche al presente Regolamento, su proposta delle Figure professionali, della Commissione per il Tirocinio, e di tutti gli Organi di governo previsti dallo Statuto del Conservatorio, sono deliberate dal Consiglio Accademico.

Allegato I**Protocollo operativo****a) Elementi qualitativi**

Le attività di tirocinio si configurano come un progetto, esteso all'arco dei due anni (con esclusione degli iscritti nell'a.a. 2007/08 per i quali può essere completato nel solo a.a. 2008/09) di durata dei Bienni di II livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso A031 e A032, A077, basato su elementi di natura contenutistica e metodologico-didattica emergenti dall'attività di riflessione e di operatività guidata in classe. Le attività di tirocinio si articolano in momenti di tirocinio **diretto** (contatto diretto con il contesto-scuola/classe dell'Istituto Scolastico accogliente) e di tirocinio **indiretto** (autoformazione dedicata, attività di approfondimento, preparazione e valutazione interventi, analisi ed elaborazione dei dati raccolti, stesura relazioni)

Il tirocinio si sviluppa in tre fasi, :

- a) tirocinio **simulativo-osservativo** svolto in appositi laboratori avente il fine di preparare lo studente al lavoro di osservazione e progettazione
- b) tirocinio **orientativo/osservativo** svolto in contesto e avente lo scopo di individuare gli elementi peculiari dell'attività docente
- c) tirocinio **progettuale/operativo** suddiviso a sua volta in:
 - una parte **elaborativa** (ipotesi di lavoro su contenuti, strategie, scelte valutative da portare nel contesto classe);
 - una parte **attuativa** (realizzazione dell'ipotesi di lavoro, valutazione dei risultati ottenuti, riprogettazione di nuovi interventi).

b) Elementi quantitativi

Le attività di tirocinio iniziano di norma nel I anno di corso del Biennio, con un impegno di 150 ore, pari a 6 crediti. Segue una seconda fase nel II anno di corso, con un impegno di 150 ore, pari a 6 crediti. Gli iscritti nell'a.a. 2007/08 possono svolgere l'intero impegno di 300 ore, pari a 12 crediti, entro il termine dell'a.a. 2008/09.

c) Modalità di articolazione del tirocinio

Nel primo anno di corso le attività di tirocinio consistono in:

- incontri aventi per tema questioni di ordine generale (l'organizzazione della scuola, gli organismi scolastici, l'impianto legislativo che regola la scuola, i programmi ministeriali e provinciali) tenuti dai Supervisoristi;
- laboratori in cui le attività di tirocinio sono sperimentate e analizzate in contesti simulati;
- attività di osservazione in classe e in riunioni degli organi collegiali;

- discussione, riflessione, valutazione con Supervisor e Tutor individuali e di gruppo, sui temi affrontati nella fase preparatoria e sulle attività osservate nelle classi e nelle riunioni scolastiche;
- attività di approfondimento individuale; documentazione delle attività svolte espressa attraverso raccolta di materiali e stesura di relazioni scritte

Nel **secondo anno** le attività di tirocinio consisteranno in:

- incontri collettivi di preparazione al progetto di tirocinio, tenuti dal Supervisore;
- attività varie all'interno della scuola accogliente, in collaborazione con il Tutor (organi collegiali, riunioni organizzative, didattiche)
- attività d'aula (osservazione, esecuzione e valutazione di singole lezioni e/o unità didattiche, di attività di laboratorio, di recupero) da svolgersi all'interno della classe, sotto la supervisione del Tutor;
- riunioni periodiche di verifica e confronto delle attività, coordinate dal Supervisore;
- incontri individuali e consulenza online con il Supervisore per la stesura del progetto di tirocinio;
- progettazione/realizzazione/valutazione del progetto di tirocinio (consistente in 6/10 ore di intervento in classe). Il progetto terrà conto di tutti gli elementi essenziali per una efficace programmazione, quali il profilo della classe e la sua evoluzione, le finalità dell'insegnamento, gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e la verifica della loro acquisizione, la gestione della classe, i sussidi didattici, i tempi e le modalità di innesto sul lavoro del docente della classe, etc.
- Tali attività prevedono un impegno

d) Ruolo dei Supervisor e Tutor

Il ruolo del **Supervisore** è quello di:

- fornire al Conservatorio elementi di conoscenza delle Istituzioni Scolastiche regionali, utili alla ricognizione delle risorse che esse possono offrire per lo svolgimento delle attività di tirocinio (predisposizione annuale dell'elenco delle scuole ospitanti);
- favorire i rapporti di collaborazione tra il Conservatorio e Istituzioni Scolastiche ospitanti, secondo le esigenze e le modalità definite dalla Commissione del Tirocinio in base alle proprie finalità;
- partecipare alla Commissione del Tirocinio per il riconoscimento crediti e l'approvazione e il monitoraggio del progetto di tirocinio;
- organizzare e pianificare l'attività all'interno dell'istituzione scolastica ospitante, in accordo col Tutor, anche attraverso la costruzione di griglie o schede per l'analisi dei processi di insegnamento-apprendimento;
- attivare le opportune occasioni di incontro e riflessione coi tirocinanti al fine di "accompagnare" il loro processo formativo;
- organizzare lezioni e laboratori su temi inerenti al tirocinio;
- controfirmare il libretto di tirocinio di ogni specializzando al fine della verifica della presenza e dell'attività svolta;
- esaminare le relazioni periodiche e finali dei tirocinanti;

- valutare le relazioni di cui al punto 8 del Regolamento, valutando la congruenza del progetto, la pertinenza delle attività realizzate rispetto agli obiettivi, la qualità delle competenze professionali acquisite.

Il ruolo del Tutor è quello di:

- collaborare col Supervisore alla definizione del progetto di tirocinio di ogni specializzando;
- individuare col Supervisore e il tirocinante la collocazione più adatta all'inserimento del progetto di tirocinio nella programmazione curricolare;
- illustrare e motivare al tirocinante le scelte in merito alla propria programmazione didattica ed educativa;
- preparare l'accoglienza del tirocinante e favorirne l'inserimento nell'ambiente scolastico;
- organizzare il raccordo tra l'intervento didattico del tirocinante e la propria impostazione didattica, partecipando allo svolgimento dell'intervento stesso;
- fornire al Supervisore elementi di conoscenza utili ai fini della valutazione dell'attività del tirocinante (vedi: griglia per la valutazione del tirocinante da parte del tutor accogliente)

Le Figure professionali previste dal Regolamento di Tirocinio, la Commissione per il Tirocinio, e gli altri Organi di governo previsti dalla Statuto del Conservatorio possono annualmente proporre Consiglio Accademico Con, per la relativa delibera, modifiche al protocollo operativo per il tirocinio.